



## **Pensione lavori usuranti, domanda più semplice**

### ***Semplificata la procedura per richiedere la pensione anticipata per gli addetti ai lavori usuranti e ai turni notturni.***

Addio alle lunghe trafale per procurarsi i documenti utili alla pensione: gli addetti ai lavori usuranti ed ai turni notturni, se assunti a partire dall'11 gennaio 2008, non dovranno più produrre alcun documento per certificare l'esistenza del rapporto di lavoro per il periodo minimo necessario al riconoscimento dei benefici (pari alla metà della vita lavorativa o ad almeno 7 anni negli ultimi 10 anni di attività lavorativa). È quanto stabilito dal decreto del ministero del Lavoro [1] che contiene le semplificazioni sui documenti necessari per accedere alla pensione di anzianità per lavori usuranti.

Le semplificazioni saranno "a metà", invece, per i lavoratori il cui rapporto è iniziato prima dell'11 gennaio 2008: questi dovranno infatti produrre, per accedere ai benefici pensionistici, il libro matricola, o il libro unico del Lavoro o, ancora, il libretto di lavoro, il ruolo di equipaggio o la comunicazione al centro per l'impiego di assunzione, di cessazione ed eventualmente di variazione del rapporto di lavoro.

Oltre a questi documenti, i lavoratori impegnati in mansioni particolarmente usuranti e gli addetti alla linea di catena dovranno produrre il contratto di lavoro individuale, con indicazione dell'inquadramento e delle mansioni del lavoratore.

Gli addetti ai lavori notturni dovranno invece produrre, oltre al contratto di lavoro individuale, la busta paga con indicazione delle maggiorazioni per lavoro notturno: i documenti servono per dimostrare che il lavoratore sia stato adibito al lavoro notturno per almeno metà della vita lavorativa o per almeno 7 anni nell'ultimo decennio di lavoro.

Gli autisti di mezzi pubblici di trasporto di capienza non inferiore a 9 posti potranno infine presentare il libro matricola, o, in alternativa, il libro unico del lavoro o libretto di lavoro.

Nessun cambiamento, invece, per i dipendenti pubblici addetti a lavori usuranti o notturni: per loro, è necessario produrre una certificazione dell'ente pubblico che attesti lo svolgimento e la durata delle attività svolte, assieme al servizio complessivamente svolto e alle relative retribuzioni percepite.

La pensione di anzianità degli addetti ai lavori usuranti e al lavoro notturno ha dei requisiti più leggeri rispetto alle pensioni anticipate e di vecchiaia previste per la generalità dei lavoratori. I requisiti sono uguali per tutti coloro che hanno svolto lavori usuranti o lavoro notturno per almeno 78 notti l'anno (per almeno 7 anni negli ultimi 10, oppure per oltre la



metà della vita lavorativa); i parametri sono più severi, invece, per chi ha svolto lavoro notturno per meno di 78 notti l'anno.

### **Chi ha diritto alla pensione anticipata per lavori usuranti**

Gli addetti ai lavori faticosi e pesanti, o meglio ai lavori usuranti, sono coloro che svolgono una delle mansioni elencate in un noto decreto del 2011 [2], che stabilisce l'accesso anticipato alla pensione per chi svolge queste attività.

Nel dettaglio, sono considerati addetti a lavori usuranti coloro che svolgono una delle seguenti mansioni:

- lavori in galleria, cava o miniera: sono comprese anche le mansioni svolte prevalentemente e continuativamente in ambienti sotterranei;
- lavori in cassoni ad aria compressa;
- lavori svolti dai palombari;
- lavori ad alte temperature;
- lavorazione del vetro cavo;
- lavori di asportazione dell'amianto;
- lavori svolti prevalentemente e continuativamente in spazi ristretti: la norma si riferisce, in particolare, ad attività di costruzione, riparazione e manutenzione navale, e, per spazi ristretti, intende intercapedini, pozzetti, doppi fondi, blocchi e affini;
- conducenti di veicoli adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo, con capienza superiore a 9 posti;
- lavori a catena o in serie: sono comprese anche le ipotesi di chi sia vincolato all'osservanza di un determinato ritmo produttivo, o la cui prestazione sia valutata in base al risultato delle misurazioni dei tempi di lavorazione.

Il beneficio della pensione anticipata non è limitato solo ai lavori usuranti in sé, ma è esteso alle mansioni particolarmente faticose e pesanti in base all'orario di lavoro: difatti, rientrano nell'agevolazione anche i lavoratori che svolgono turni notturni.

In particolare, ha diritto alla pensione di anzianità:

- chi ha svolto lavoro notturno per un numero pari o superiore a 78 giorni all'anno;
- chi ha svolto lavoro notturno tra le 72 e le 78 giornate all'anno;
- chi ha svolto lavoro notturno tra le 64 e le 71 giornate all'anno.

Il beneficio della pensione di anzianità spetta:



- se l'attività usurante (o notturna) è stata svolta per almeno 7 anni, negli ultimi 10 anni di vita lavorativa;
- se l'attività usurante (o notturna) è stata svolta per almeno metà della vita lavorativa.

Non ha diritto alla speciale pensione di anzianità, invece, chi appartiene alle nuove categorie dei cosiddetti lavori faticosi e rischiosi, beneficiari dell'Ape sociale e della pensione anticipata con 41 anni di contributi.

**Pensione anticipata con le quote per gli addetti ai lavori usuranti**

Gli addetti ai lavori usuranti, come già esposto, possono fruire di una particolare tipologia di pensione di anzianità, raggiungibile con una determinata quota minima (la quota è la somma del requisito di età e del requisito di contribuzione posseduti dal lavoratore). Per ottenere la pensione di anzianità, è necessario che il lavoratore maturi i seguenti requisiti:

- quota pari a 97,6, con:
  - almeno 61 anni e 7 mesi d'età;
  - almeno 35 anni di contributi.

Dalla maturazione dei requisiti alla liquidazione della pensione non è più necessario attendere la cosiddetta finestra, pari a 12 mesi per i dipendenti e a 18 mesi per gli autonomi, perché è stata abolita dalla Legge di bilancio 2017.

Se l'interessato possiede anche contributi da lavoro autonomo, i requisiti sono aumentati di un anno.

Hanno diritto alla pensione d'anzianità anche i lavoratori adibiti a turni notturni, ma le quote sono differenti a seconda del numero di notti lavorate nell'anno: vediamo i requisiti nel dettaglio.

### **Pensione anticipata con le quote per gli addetti ai lavori notturni**

Chi ha lavorato per almeno 78 notti l'anno deve possedere, per accedere al pensionamento, i seguenti requisiti, che sono gli stessi validi per tutti gli addetti ai lavori usuranti:

- quota 97,6, con un minimo di:
  - 61 anni e 7 mesi d'età;
  - 35 anni di contributi.

I requisiti, come già visto in merito agli addetti ai lavori usuranti, sono innalzati di un anno (quota 98,6 e 62 anni e 7 mesi di età) per chi possiede contribuzione mista da lavoro dipendente ed autonomo.



Chi ha lavorato per un numero di notti tra le 72 e le 78 l'anno deve possedere, invece, i seguenti requisiti:

- quota 98,6, con un minimo di:
- 62 anni e 7 mesi d'età;
- 35 anni di contributi.

Se l'interessato possiede anche contributi da lavoro autonomo, la quota è innalzata a 99,6, con un minimo di 63 anni e 7 mesi di età.

Chi ha lavorato per un numero di notti tra le 64 e le 71 l'anno deve possedere i seguenti requisiti:

- quota 99,6, con un minimo di:
- 63 anni e 7 mesi d'età;
- 35 anni di contributi.

Se l'interessato possiede anche contributi da lavoro autonomo, la quota è innalzata a 100,6, con un minimo di 64 anni e 7 mesi di età.

Il lavoratore, in ogni caso, deve aver prestato servizio per almeno 6 ore in ciascuna notte; in caso contrario, il lavoro notturno viene valorizzato se si raggiungono almeno 3 ore di attività notturna svolte per l'intero anno.

### **Domanda pensione anticipata lavori usuranti e notturni**

Per ottenere i benefici pensionistici per gli addetti ai lavori usuranti e notturni non basta inviare la domanda di pensione, ma bisogna prima inviare una domanda all'Inps per certificare il possesso dei requisiti. Questa domanda va inviata entro il 1° maggio dell'anno precedente a quello in cui si maturano i requisiti agevolati.

Una volta che l'Inps certifica il possesso dei requisiti legati allo svolgimento di lavori usuranti o di turni notturni, è possibile inviare la domanda di pensione vera e propria.

Se la richiesta di riconoscimento dell'attività usurante è inviata oltre il 1° maggio dell'anno precedente, la liquidazione della pensione è posticipata da 1 a 3 mesi, a seconda dei mesi di ritardo.

### **Note**

[1] D.M. 20/09/2017.

[2] D.lgs 67/2011.



## **Lavori usuranti e pensione anticipata: novità**

***Più facile richiedere la pensione anticipata per gli addetti ai lavori usuranti e al lavoro notturno: che cosa cambia.***

Procedura più snella e meno documenti da conservare per poter ottenere la pensione anticipata in qualità di addetti a lavori usuranti e notturni, grazie a un nuovo decreto del ministero del Lavoro [1].

I lavoratori addetti ai lavori usuranti ed ai turni notturni, in particolare, se assunti a partire dall'11 gennaio 2008, non dovranno più inviare all'Inps i documenti che certificano il possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici pensionistici. Alcuni documenti, però, dovranno essere comunque presentati all'Inps, mentre le semplificazioni non saranno totali per chi è stato assunto prima dell'11 gennaio 2008 e per alcune particolari categorie. Ma procediamo per ordine e vediamo quali sono le principali novità.

### **Documenti pensione anticipata per lavori usuranti, le novità**

Per quanto riguarda gli addetti ai lavori usuranti e i lavoratori notturni assunti dall'11 gennaio 2008 in poi, come appena esposto non sarà più necessario inviare all'Inps i documenti che certificano l'esistenza del rapporto di lavoro per il periodo minimo necessario al riconoscimento dei benefici pensionistici.

In particolare, per accedere alla pensione anticipata (o, più precisamente, alla pensione di anzianità) per lavori usuranti, è necessario essere stati adibiti a tali mansioni, o a turni notturni, per un periodo almeno pari alla metà della vita lavorativa o a 7 anni negli ultimi 10 anni di attività lavorativa.

Le semplificazioni sono invece minori per i lavoratori assunti prima dell'11 gennaio 2008: questi dovranno inviare all'Inps, per accedere ai benefici pensionistici, il libro matricola, o il libro unico del lavoro o, ancora, il libretto di lavoro, il ruolo di equipaggio o la comunicazione al centro per l'impiego di assunzione, di cessazione ed eventualmente di variazione del rapporto di lavoro.

Oltre a questi documenti, i lavoratori impegnati in mansioni particolarmente usurantie gli addetti alla linea di catena dovranno produrre il contratto di lavoro individuale, con indicazione dell'inquadramento e delle mansioni del lavoratore.



Gli autisti di mezzi pubblici di trasporto di capienza non inferiore a 9 posti dovranno presentare, per la concessione dei benefici, il libro matricola, o, in alternativa, il libro unico del lavoro o il libretto di lavoro.

### **Novità documenti pensione anticipata per lavori notturni**

Gli addetti ai lavori notturni dovranno invece produrre, oltre al contratto di lavoro individuale, i cedolini paga con l'indicazione delle maggiorazioni per lavoro notturno: questi documenti servono per dimostrare che l'interessato è stato adibito al lavoro notturno per almeno metà della vita lavorativa o per almeno 7 anni nell'ultimo decennio di lavoro.

Novità documenti pensione anticipata lavori usuranti per i dipendenti pubblici

Non vi sono cambiamenti, invece, in merito ai documenti necessari per i dipendenti pubblici addetti a lavori usuranti o notturni: per loro, è necessario questi, per ottenere la pensione anticipata per lavori usuranti, devono produrre una certificazione dell'ente pubblico che attesti lo svolgimento e la durata delle attività lavorative, assieme al servizio complessivamente svolto e agli stipendi ricevuti.

### **Come funziona la pensione anticipata per addetti ai lavori usuranti**

La pensione anticipata degli addetti ai lavori usuranti e al lavoro notturno ha dei requisiti più leggeri rispetto alle pensioni anticipata e di vecchiaia previste per la generalità dei lavoratori. I requisiti sono uguali per tutti coloro che hanno svolto lavori usuranti o lavoro notturno per almeno 78 notti l'anno (per almeno 7 anni negli ultimi 10, oppure per oltre la metà della vita lavorativa); le condizioni sono più severe, invece, per chi ha svolto lavoro notturno per meno di 78 notti l'anno.

Il trattamento, in particolare, è una pensione di anzianità, che si può raggiungere col possesso di una determinata quota (la quota è la somma di età e contributi posseduti).

Gli addetti ai lavori usuranti e notturni, comunque, se sono anche lavoratori precoci (con almeno 12 mesi di contributi da effettivo lavoro versati prima del 19° anno di età) possono accedere anche alla pensione anticipata ordinaria, con 41 anni di contributi. Per approfondimenti: [Pensione anticipata quota 41](#).

### **Novità domanda pensione anticipata lavori usuranti**

Per ottenere la pensione anticipata per gli addetti ai lavori usuranti e notturni non basta inviare la domanda di pensione, ma bisogna prima inviare una domanda all'Inps per



certificare il possesso dei requisiti. Questa domanda va inviata entro il 1° maggio dell'anno precedente a quello in cui si maturano i requisiti agevolati.

Una volta che l'Inps certifica il possesso dei requisiti legati allo svolgimento di lavori usuranti o di turni notturni, è possibile inviare la domanda di pensione vera e propria.

Se la richiesta di riconoscimento dell'attività usurante è inviata oltre il 1° maggio dell'anno precedente, la liquidazione della pensione è posticipata da 1 a 3 mesi, a seconda dei mesi di ritardo.

**Note**

[1] D.M. 20/09/2017.